

Il mio Signore ama un cuore puro di Gurumayi Chidvilasananda

Estratto 30

Ogni virtù di un essere umano proviene da un cuore puro e tutti ne sono consapevoli a un certo livello. Quando fate qualcosa di edificante, generoso o altruistico, la gente parla del vostro cuore. “È una persona così di cuore!” dicono. “Che cuore generoso ha!” “Ha un cuore d’oro”. “Ha un buon cuore”. Quando uno è allegro ride di cuore, gli eroi possiedono un cuore coraggioso – avete mai sentito queste espressioni? – e alcune persone, benché anziane, hanno il cuore di un ragazzino. “Il cuore di un santo” dice Tukaram Maharaj “è soffice come il burro”.

È interessante notare che di solito le buone qualità sono associate al cuore e quelle negative alla mente. Ad esempio il cuore non trama o complotta per ottenere ciò che vuole, il cuore non cerca il proprio profitto, né gioisce del dolore altrui. Il cuore si scioglie. Il cuore trabocca. La sua reale natura è pura e la sua inclinazione naturale è rivolta verso qualità come la gentilezza, l’amore, la generosità, il valore. La compassione, il perdono, l’innocenza, la rettitudine e l’onestà, per nominarne solo alcune. Il cuore è libero dalle illusioni. Le illusioni sono un’epidemia della mente.

Sant’Agostino ha detto: “Al mio Dio, un cuore in fiamme. Ai miei simili, un cuore d’amore. A me stesso, un cuore d’acciaio”. Lasciate che la comprensione della vastità del cuore sia una torcia che vi guidi sul sentiero del Siddha Yoga. “Il mio Signore ama un cuore puro”.



© 2022 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.

Gurumayi Chidvilasananda, “Il cuore puro”, cap. 11 in *Il mio Signore ama un cuore puro: lo yoga delle virtù divine* (South Fallsburg, NY: SYDA Foundation, 1999), pag. 135.